COMUNE DI MARTONE

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.S.

Documento Unico di Programmazione Semplificato

2022-2024

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA - ALLEGATI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 - ELENCO ANNUALE 2022

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2022

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, CONTENIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2022-2024

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
(Approvate con deliberazione C.C. n. 26 dello 11/06/2019)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 dello Statuto Comunale che recita: il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta, sentita la Giunta, al Consiglio Comunale per l'approvazione entro 60 giorni dall'insediamento dello stesso ……."
In questo documento, distinte per argomento, sono evidenziate le principali linee di governo del'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2019/2024 tenendo conto del programma presentato agli elettori Martonesi in occasione delle elezioni del 26 Maggio 2019 ed arricchendolo dei contributi espressi nel Consiglio Comunale

Obiettivi prioritari:

Lavoro e Occupazione giovanile, Ambiente, Turismo, Agricoltura, Unione dei Comuni, Tutela del territorio, Cultura, Servizi sociali , Sport e Tempo Libero, Beni Culturali, Lavori Pubblici, Servizi, Istruzione e Scuola,

LAVORO, OCCUPAZIONE GIOVANILE – TURISMO –- BENI CULTURALI – AGRICOLTURA - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SERVIZI SOCIALI

La situazione riguardante la disoccupazione, il non lavoro è peggiore soprattutto nelle zone più deboli del nostro meridione, ed in particolare nella nostra Locride, dove decenni di completo disinteresse da parte dei vari governi centrali hanno determinato sottosviluppo e una cronica crisi economica. Nel prendere coscienza di tale situazione la nostra azione amministrativa sarà incessantemente rivolta alla ricerca di soluzioni di sviluppo, coscienti, che non vi sia altra alternativa se non la valorizzare delle nostre risorse, per rendere produttive le potenzialità che la nostra terra offre.
Come già estrinsecato nel programma elettorale, Martone, detiene un patrimonio pubblico considerevole e, grazie anche all'acquisizione di parte del patrimonio edilizio privato esistente, possiamo incidere favorevolmente sul piano occupazionale tramite l'elaborazione di progetti legati a finalità sia turistiche che socio / sanitarie nonché assistenziali e produttive.
Sarà nostro impegno attrarre tutti gli strumenti che, sia il governo centrale che quello regionale metteranno in campo per sostenere iniziative legate alla valorizzazione del territorio, nell'ottica di un rilancio sia sul piano turistico che produttivo del nostro territorio comunale, legato pure all'ampia prospettiva di collaborazione e di programmazione unitaria con i Comuni della Vallata del Torbido.
Siamo convinti che il destino del nostro Comune sia legato alla capacità di intessere rapporti solidali con le Comunità locali della Vallata ed al partenariato che si riuscirà a creare con i vari organismi, sia pubblici che privati sul territorio locrideo, quegli stessi che operano nel campo del settore alberghiero, turistico in genere e culturale.
Lo sfruttamento e la valorizzazione del Borgo, nella zona urbanizzata, la reinterpretazione della cultura e del patrimonio contadino, la collaborazione con le piccole realtà artigiane, la valorizzazione delle aree di interesse storico-religioso, i percorsi naturalistici per le escursioni e la valorizzazione delle tipicità locali, permetteranno al Comune di Martone di diventare uno dei punti di riferimento per le tante eccellenze sia enogastronomiche che artigianali del territorio.
Questo, secondo noi, moltiplicherà l'offerta e la produzione delle tipicità del territorio, mediante la creazione di forme cooperativistiche ed aziendali che saranno riunite in forme consorziata per rafforzarne la capacità di penetrazione nei mercati di nicchia.
In questo contesto di sviluppo dell'agricoltura e dell'occupazione si ritiene sia di vitale importanza la **valorizzazione del patrimonio demaniale**, su cui oggi ricadono vincoli idrogeologici e di diritto civile, che la futura amministrazione intende superare con la messa in disponibilità dei terreni e oltre che avviare forme di cooperazione tendenti allo sviluppo dell'agricoltura e dei prodotti del bosco e del sotto bosco, per come meglio esplicitato nel punto successivo.

La ristrutturazione di aree pic-nic attrezzate, immerse nel verde montano da destinarsi a momenti prettamente ludici e/o ristorativi con servizi offerti in loco, potrebbero divenire uno dei punti fondamentali per disegnare un piano più articolato di progetto turistico ricettivo, da realizzarsi anche mediante gli investimenti che la Regione Calabria, capterebbe dall'Unione Europea. Si punterà, quindi, a realizzare una serie di azioni mirate a creare una sede di informazione turistica, all'assegnazione dei laboratori artigianali anche per la lavorazione di prodotti tipici, in maniera tale da attrarre il turista non solo dal lato storico/culturale propriamente inteso, ma anche dal lato delle bellezze naturali, per quest'ultimo aspetto l'idea è quella di riscoprire il bosco attraverso la creazione di strutture e momenti ludico sportivi amatoriali tali da attrarre appassionati e non, alla riscoperta di queste nostre realtà.

In questo contesto si fa riferimento, in particolare, alla partecipazione al progetto "Borghi vivi", al compimento ed al recupero di fabbricati da destinare ad attività produttive, al recupero e riqualificazione di fabbricati da adibire ad attività ricettive, al recupero architettonico della ex stazione .

Si tratta di opere tutte inserite in un contesto complessivo di sviluppo territoriale volto alla implementazione della ricettività diffusa e del progresso turistico/economico/culturale e sociale per il quale il Comune è vocato.

Valorizzazione del patrimonio boschivo,

Il Comune di Martone possiede un vasto territorio boschivo composto essenzialmente da piante tipiche della macchia mediterranea che rappresentano, oltre che un patrimonio naturale, anche un patrimonio economico. L' obiettivo è quello di redigere un piano di gestione e assestamento forestale, il piano di governo dei pascoli e l'elaborazione dei regolamenti degli usi civici tali da permettere di avere strumenti idonei a raggiungere anche attraverso ciò le finalità dell'amministrazione.

Settore promozione turistica

Come accennato nel programma elettorale, nel settore della promozione turistica e della ricettività diffusa questa Amministrazione ha recuperato fabbricati per destinarli a tale scopo. Al riguardo, la partecipazione al bando regionale di finanziamento relativo alla valorizzazione dei Borghi della Calabria, di cui il nostro comune è risultato tra i beneficiari, sarà l'occasione principale per mettere in campo una politica complessiva di sviluppo e miglioramento delle potenzialità del Comune di Martone. In particolare, attenzione precipua viene rivolta al progetto dell'Albergo Diffuso. Esso si rivolge a tutti coloro che sono interessati a soggiornare in un contesto urbano di pregio, come può essere il nostro centro storico, vivendo a stretto contatto con i residenti, e usufruendo dei comfort della normale abitazione, compresa in alcuni casi la possibilità dell'uso della cucina. L'intento è quello di riportare alla vita strutture abbandonate per rivitalizzare il tessuto sociale e le tipicità locali che altrimenti andrebbero perdute, con un vantaggio duplice: ripopolare il nostro centro storico ed attivare un circuito economico forte.

Settore Promozione sociale e occupazione

Nell'ambito del recupero delle Botteghe Artigiane, si intende avviare un progetto, in partenariato con la Confartigianato, Confindustria e raggruppamento delle pmi denominato "Maestri nel Borgo". Con tale progetto, si intende sviluppare una prima fase di un contesto produttivo all'interno del quale si andranno a realizzare dei percorsi di tirocinio, selezionando i settori artigianali che saranno scelti attraverso apposite manifestazioni di interesse; ogni Bottega di Mestiere sarà costituita da un raggruppamento composto da un Soggetto Promotore dei tirocini e da una o più aziende ospitanti.

I settori artigianali da preferire saranno: Enogastronomia; Ceramica e del legno.

L'iniziativa coinvolgerà artigiani e aziende che – attraverso raggruppamenti di imprese – avranno presentato i progetti, rispondendo a un avviso pubblico che sarà appositamente elaborato dall'ente comunale.

Questa Amministrazione punta alla **Creazione di una comunità alloggio per il " Dopo di noi "** presso il plesso scolastico dismesso con gestione iniziale da parte di un' associazione di volontariato nella prima fase , ed una gestione di tipo cooperativistico nella seconda fase.

Così come non viene tralasciata l'ipotesi delle progettualità già presentate sia la comunità alloggio per anziani, che la destinazione, eventuale, a comunità di accoglienza per i richiedenti asilo. Tutti progetti già elaborati e che, se realizzati, daranno un forte impulso all'occupazione locale.

INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA

Con la posa delle infrastrutture in fibra ottica per le telecomunicazioni e la relativa implementazione, i cittadini avranno nella loro disponibilità i collegamenti internet veloci che consentiranno di stare al passo con le comunicazioni di un Paese civile. Mentre l'Amministrazione ha già proceduto ad aderire al progetto WI-Fi per la diffusione, in punti strategici del Paese della rete internet gratuita.

Il nostro impegno sarà rivolto agli interventi di efficientamento delle reti di pubblica illuminazione, che consentirà un forte risparmio energetico ed una pubblica illuminazione di tutto rispetto.

Sarà impegno di questa Amministrazione rivolgere la dovuta attenzione alla problematica relativa allo sport, in atto ubicata presso l'unica struttura presente in territorio extra comunale. In questo senso sarà cura di ricercare nuove aree idonee ed attingere ai fondi regionali e nazionali per la realizzazione di un centro che abbia la caratteristica di un'area attrezzata e completamente adeguata alla pratica dello sport.

La VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI E CULTURALI come la utilizzazione dell'insediamento bizantino della grotta dei saraceni, quale punto di attrazione culturale sarà impegno costante della futura Amministrazione, affinché intorno a questo polo, che si collega agli insediamenti bizantini dell'Area del Torbido, vengano sviluppate politiche di valorizzazione e godimento del grande patrimonio storico che è nella disponibilità di questo Comune. Per questa ragione si procederà alla stipula con il privato (proprietario della grotta dei saraceni), di una convenzione che possa autorizzare il Comune a procedere ad operazioni di messa in sicurezza ed alla Sovraintendenza di classificare il bene e quindi avviare una campagna di scavi che possa fare emergere nella sua interezza la reale importanza di questo sito.

AMBIENTE– ISTRUZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO – VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI E DEI VALORI SOCIALI -POLITICA ISTITUZIONALE (UNIONE DEI COMUNI -LOTTA ALLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA)

Obiettivo strategico per accrescere le potenzialità ambientali del nostro territorio sarà l'azione volta alla valorizzazione delle risorse già presenti, come l'acqua, da tanti stimata e apprezzata per le sue proprietà organolettiche. Si intende avviare, per questo motivo, un progetto di utilizzo delle nostre sorgenti per servire le abitazioni dei martonesi attraverso la gestione pubblica e diretta dell'acqua, allo scopo di perseguire un notevole risparmio per tutti i cittadini. Infatti si vuole sfruttare il servizio idrico "a caduta", in maniera tale da razionalizzare le spese ed i costi sia dal punto di vista del risparmio energetico e , conseguentemente, anche dal punto di vista dell'abbassamento della tariffa idrica.

Nel settore ambiente e territorio, per una sana e reale valorizzazione che voglia essere al passo coi tempi, questa amministrazione ha intenzione di dare seguito e pertanto definitiva attuazione a un progetto per la riduzione, recupero e riciclo dei rifiuti.

Con una gestione "interna" del servizio di raccolta della RD, si punterà a elevare nel più breve tempo possibile le percentuali di differenziato al fine di trarre quei benefit economici che deriverebbero dai minor conferimenti in discarica di RSU indifferenziato a favore di rifiuti differenziati. Per queste azioni si pensa di pervenire ad un accordo con il Comune di Gioiosa affinché il servizio venga svolto in convenzione.

Depurazione

La definitiva risoluzione della problematica della depurazione, ormai non rinviabile, anche in considerazione che la Regione Calabria non intende procedere a finanziare la costruzione di un

nuovo depuratore, nonostante le ripetute sollecitazioni e insistenti richieste da parte dell'Ente. La Giunta Comunale ha già adottato, nella sua prima seduta, la delibera di approvazione di uno studio di fattibilità tecnica per la costruzione di un nuovo impianto di depurazione, mediante presentazione di istanza di finanziamento ai sensi della Legge Regionale n° 24/1987.

Messa in sicurezza del territorio.
È indubbio che questa problematica deve essere posta nella giusta attenzione poiché la situazione relativa al disseto idrogeologico presenta forti criticità. Infatti copiosa è la corrispondenza avviata con le Autorità preposte, con pressanti segnalazioni di fenomeni di scivolamento di aree all'interno del entro abitato con conseguente imminente pericolo di crollo di fabbricati che presentano evidente segni di cedimenti. Sarà impegno cogente seguire l'evolversi della situazione e raggiungere nell'immediatezza i giusti finanziamenti per la risoluzione di questo spinoso problema.

Nel settore **scolastico-educativo,** sarà incisiva la politica rivolta al rapporto con il mondo della scuola, confermando la difesa ad oltranza per il mantenimento del presidio scolastico a Martone ma implementando i rapporti con le scuole del territorio e tracciare percorsi storico – culturali ed ambientali al fine di stimolare l'acquisizione delle conoscenze.
Nell'ambito dei **servizi per il tempo libero** si mira alla creazione di un Centro Servizi aggregato che, oltre a fungere da raccordo e snodo dei diversi poli di attrazione e dei percorsi turistico-culturali nonché da coordinamento delle diverse azioni promozionali, avrà il compito di ospitare anche iniziative culturali (manifestazioni, mostre, sagre) formativo (percorsi di qualificazione professionale, corsi di aggiornamento e seminari) e ludico-ricreative (laboratori creativi, giochi, gare, spettacoli). Ulteriore tassello di questa strategia è l'utilizzo a scopi aggregativi della **palestra Comunale, in collaborazione con la Curia Vescovile e la locale Parrocchia (con cui esiste una intesa di collaborazione**), già finanziata con fondi PON sicurezza per € 258.500,00 e già oggetto di aggiudicazione di gara dei lavori di realizzazione, darà concretezza all'impegno dell'Amministrazione Comunale in questo settore. Completa la descritta strategia **la creazione di uno spazio/cultura** che possa dare la possibilità ai giovani e meno giovani di usufruire di un centro di aggregazione in cui trascorrere il tempo libero e, nello stesso momento, di poter fruire di un sistema bibliotecario, di servizi tecnologici e multi servizi: sarà impegno di questa compagine reperire i locali idonei allo scopo di elevare il grado culturale dei cittadini e rendere pregnante la coesione sociale.
Coscienti che l'isolamento degli anziani e dei meno abbienti costringe le popolazioni a non potersi collegare decentemente con i Comuni del comprensorio e con l'obiettivo di dare risposte anche ai cittadini con disagio è stato finanziato un progetto con i Comuni di Gioiosa Jonica, Marina di Gioiosa Jonica e San Giovanni di Gerace, finalizzato all'avvio di **un servizio di bus a chiamata** che possa sopperire, oltre che alle carenze di collegamento di autolinee nelle ore pomeridiane , di domenica e, soprattutto, nei giorni festivi alla forte inefficienza del servizio pubblico locale. Inoltre, per gli anziani non autosufficienti si procederà all'acquisto di un mezzo (già finanziato) al fine di soddisfare le piccole e grandi esigenze quotidiane, quali l'acquisto di farmaci, di alimenti e l'accompagnamento a laboratori analisi e visite ospedaliere.
Nel solco della ormai consolidata e tradizionale collaborazione questa compagine **continuerà a valorizzare la Festa di San Giorgio e del culto arboreo della 'Ninna** che vede legata la nostra popolazione, vicina e lontana in un unico anelito di fratellanza nel nome del Santo Patrono. Così come si procederà alla spettacolarizzazione ed **ulteriore promozione della sagra della castagna e delle manifestazioni natalizie.**

POLITICA ISTITUZIONALE (UNIONE DEI COMUNI, LOTTA ALLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA)
Nei confronti dell'istituita Unione dei Comuni, che tarda ad avviare il percorso istituzionale di vero Ente sovracomunale, sarà pressante l'azione amministrativa affinché questa orienti definitivamente il cammino , affannosamente avviato, verso la reale applicazione delle funzioni proprie anche mediante l'utilizzo del personale dei Comuni, sia di ruolo che non, e avochi le funzioni, da gestire in forma associata, secondo le esigenze dei Comuni appartenenti, nell'interesse delle popolazioni

amministrate. Imprescindibile è, altresì, procedere alla revisione e attualizzazione dello Statuto dell'Unione stessa.
Impegno specifico sarà dedicato alla **lotta alla corruzione**, all'equità dell'azione della Pubblica Amministrazione, alla lotta all'evasione tributaria e ad ogni forma di abusivismo in quanto condotta che impedisce l'evoluzione democratica della società. La lotta contro questi fenomeni è, pertanto, parte integrante della buona condotta di un'amministrazione politica. I meccanismi di prevenzione, a nostro giudizio, sono: la garanzia e l'efficacia dei controlli, la promozione della trasparenza amministrativa, la sensibilizzazione di coloro che operano nella pubblica amministrazione, lo smantellamento della ampia discrezionalità dei responsabili delle aree gestionali dell'Ente. Per questo motivo sono già stati adottati atti di indirizzo alle strutture amministrative.
Questi sono gli intenti di questa Amministrazione che permetteranno di conseguire due obiettivi: **migliorare la facoltà dei cittadini di salvaguardare i propri diritti e agevolare il controllo**. Trasparenza significa che tutte le norme e le procedure debbono essere accessibili e comprensibili per ogni cittadino, perseguendo i sacrosanti principi di **efficacia, efficienza ed imparzialità dell'attività amministrativa**.

DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI
Dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 discendono le seguenti direttrici strategiche dell'ente, lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'Ente:

- **Martone trasparente ed efficiente;**
- **Martone prospera e attrattiva;**
- **Martone bella e sostenibile;**
- **Martone solidale e inclusiva.**

D.U.P.S.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011 – G.U. n. 294 del 18/12/2012)		N° 554
Popolazione residente al 31 dicembre 2020 (*penultimo anno precedente*)		
		n° 511
di cui: maschi		n° 248
femmine		n° 263
Nati nell'anno	n° 4	
Deceduti nell'anno	n° 4	
saldo naturale		n° 0
Immigrati nell'anno	n° 09	
Emigrati nell'anno	n° 08	
saldo migratorio		n° +1
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n°
Popolazione al 31.12.2019 (*penultimo anno precedente*)		n°
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 30
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 31
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 94
In età adulta (30/65 anni)		n° 231
Oltre 65 anni (da 66 a 105 anni)		n° 135
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 521

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 8,26		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° -	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* strade comunali (urbane, extraurbane e locali): tot. km 27		
* itinerari ciclopedonali km. -	* Autostrade km. -	

Strumenti urbanistici vigenti:

Denominazione strumento	Estremi atto approvazione
Programma di fabbricazione	DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 784/82

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. -
Scuole dell'infanzia	n. 0
Scuole primarie	n. 0
Scuole secondarie	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq
Punti luce Pubblica Illuminazione	n……
Rete gas	Km.
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n……
Veicoli a disposizione	n……
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma (da descrivere)	n. -
Convenzioni (da descrivere)	n. -

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi cimiteriali
Servizio di igiene urbana
Servizio di cura del verde pubblico
Servizio di trasporto scolastico
Servizio di illuminazione votiva
Accertamento e riscossione spontanea tributi
Manutenzioni stradali
Manutenzioni delle reti idrica e fognaria
Gestione impianti sportivi
Biblioteca e archivio

Servizi gestiti in forma associata

Servizio

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Note
----------	----	----------

Enti strumentali partecipati

Denominazione
Consorzio Locride Ambiente

Società controllate

Denominazione	% di parte-cipaz	Note
----------	----------	----------

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Note
ASMENET CALABRIA Soc. Cons. ARL	0,06	Partecipazione diretta
Locride Ambiente S.P.A.	0,248	Partecipazione indiretta
GAL TERRE LOCRIDEE SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE A R.L. A MUTUALITÀ PREVALENTE	€ 500 (5 quote da €100,00 cadauna)	Partecipazione indiretta

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

ENTRATE	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	342.512,16	698.325,67	793.583,26	789.247,36
Contributi e trasferimenti correnti	194.756,56	320.564,20	306.370,15	305.194,42
Extratributarie	30.930,74	420.833,07	313.800,52	351.683,66
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**568.199,46**	**1.439.722,94**	**1.413.753,93**	**1.446.125,44**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**568.199,46**	**1.439.722,94**	**1.413.753,93**	**1.446.125,44**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	103,262,03	1.494.013,73	1.718.218,98	1.444.593,95
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	274.265,51	173.502,52	173.502.52
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**103.262,03**	**1.768.279,24**	**1.891.721,50**	**1.618.096,47**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**671.461,49**	**4.208.002,18**	**4.305.475,43**	**4.064.221,91**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:
- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno precedente	n. 0	€.0,00
anno precedente – 1	n. 0	€.0,00
anno precedente – 2	n. 0	€.0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Livello di indebitamento

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	**2022**	**2023**	**2024**
(+) Spese interessi passivi	2.235,35	2.198,11	2.198,11
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**2.235,35**	**2.198,11**	**2.198,11**

	Accertamenti 2020	**Previsioni 2021**	**Previsioni 2022**
Entrate correnti	1.050.675,79	862.699,63	**762.943,17**

	% anno 2021	**% anno 2022**	**% anno 2023**
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**0,299**	**0,213**	**0,258**

4 – Gestione risorse umane

Personale

Alla data di redazione del presente Documento (maggio 2022) il personale complessivamente in servizio è rilevato come segue:

Area	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Amministrativa	==	1	1	3	==	==	==
Tecnica	3	2	==	2	==	==	==
Economico-Finanziaria	==	==	==	2	==	==	==

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

D.U.P.S.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	417.036,87	585.943,68	488.592,43	396.340,15	396.340,15	396.340,15
Contributi e trasferimenti correnti	219.510,81	301.290,44	226.752,39	230.039,97	230.039,97	230.039,97
Extratributarie	158.259,48	163.441,67	132.563,05	136.563,05	136.563,05	136.563,05
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**794.807,16**	**1.050.675,79**	**847.907,87**	**762.943,17**	**762.943,17**	**762.943,17**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.824,00	9.641,38	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**799.631,16**	**1.060.037,17**	**847.907,87**	**762.943,17**	**762.943,17**	**762.943,17**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	66,874,37	174.193,19	189.390,81	104.086,14	8.090,00	8.090,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	100,762,99	0,00	0.00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00			0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**66.874,37**	**274.956,18**	**189.390,87**	**104.086,14**	**8.090,00**	**8.090,00**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**866.505,53**	**2.335.093,35**	**2.037.298,68**	**1.867.029,31**	**1.771.033,17**	**1.771.033,17**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In linea con il programma di mandato, le politiche tributarie saranno improntate a principi di equità fiscale, contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e dovranno essere finalizzate alla tendenziale copertura integrale del costo dei servizi.
In merito alle agevolazioni tributarie, si ritiene, allo stato, di confermare quelle esistenti. Proseguirà la politica, finalizzata a migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, di consentire, in presenza dei requisiti richiesti dai vigenti regolamenti, la rateizzazione dei debiti dei contribuenti nei confronti dell'Ente.
La previsione per il triennio è la rimodulazione delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.
Relativamente alle politiche tariffarie, esse saranno improntate a garantire i livelli minimi di copertura dei servizi previsti dalla vigente normativa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento, principalmente, su contributi e trasferimenti provenienti da altri enti. Il Comune si attiverà per partecipare ad ogni bando, avviso ecc… attraverso cui sia possibile conseguire contributi o trasferimenti straordinari in conto capitale.
L'amministrazione valuterà, inoltre, la sostenibilità del ricorso ad assunzione di mutui, sussistendone i presupposti di legge.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente valuterà la possibilità di ricorrere alla sottoscrizione di nuovi mutui.

B) SPESE

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	496.653,15	1.686.384,15	0,00	0,00	2.183.037,30
	2023	428.065,04	0,00	0,00	0,00	428.065,04
	2024	423.065,04	0,00	0,00	0,00	423.065,04
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	750,00	0,00	0,00	0,00	750,00
	2023	750,00	0,00	0,00	0,00	750,00
	2024	750,00	0,00	0,00	0,00	750,00
4	2022	9.000,00	34.190,60	0,00	0,00	43.190,60
	2023	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	2024	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
5	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2022	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2023	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2024	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
7	2022	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2023	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2024	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
8	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2022	206.000,96	16.026,47	0,00	0,00	222.027,43
	2023	194.500,96	0,00	0,00	0,00	194.500,96
	2024	194.500,96	0,00	0,00	0,00	194.500,96
10	2022	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2023	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2024	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
11	2022	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2023	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	2024	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
12	2022	21.270,63	0,00	0,00	0,00	21.270,63
	2023	21.270,63	0,00	0,00	0,00	21.270,63
	2024	21.270,63	0,00	0,00	0,00	21.270,63
13	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	0,00	0,00	0,00	208.716,00	208.716,00
	2023	0,00	0,00	0,00	112.286,42	112.286,42
	2024	0,00	0,00	0,00	112.461,42	112.461,42
50	2022	0,00	0,00	0,00	5.736,22	5.736,22
	2023	0,00	0,00	0,00	5.736,22	5.736,22
	2024	0,00	0,00	0,00	5.736,22	5.736,22
60	2022	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	319.547,82	319.547,82
	2023	0,00	0,00	0,00	319.547,82	319.547,82
	2024	0,00	0,00	0,00	319.547,82	319.547,82
TOTALI	2022	**746.174,74**	**1.736.601,22**	**0,00**	**1.534.000,04**	**4.016.776,00**
	2023	**665.086,63**	**0,00**	**0,00**	**1.437.570,46**	**2.101.657,09**
	2024	**659.086,63**	**0,00**	**0,00**	**1.437.745,46**	**2.096.832,09**

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del suo trend storico. La formulazione delle previsioni sarà effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere. Si verificherà la possibilità di attivare gestioni associate dei servizi fondamentali, anche mediante l'Unione dei Comuni della Valle del Torbido, al fine di conseguire risparmi di spesa e livelli crescenti di efficacia ed efficienza.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si veda programmazione allegata.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.
Si veda programmazione allegata.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).
Si veda programmazione allegata.

Programmi e progetti di investimento

L'Ente, oltre gli investimenti programmati nel piano triennale delle opere pubbliche, intende, altresì, realizzare gli interventi di seguito riportati che, al fine di reperire i necessari finanziamenti, sono stati inseriti nel presente strumento programmatorio con separate deliberazioni degli organi di governo:

DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COMPLETAMENTO RETI FOGNARIE.	€ 900.000,00
TOTALE	€ 900.000,00

1) DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COMPLETAMENTO RETI FOGNARIE, per un importo complessivo pari ad € 900.000,00;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, il Comune porrà in essere tutte le iniziative per assicurare nel triennio sia l'equilibrio di bilancio che i vincoli di finanza pubblica.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		516.980,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7.546,49	7.546,49	7.546,49
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		964.254,93	772.588,46	772.703,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		956.708,44	765.041,97	765.15719,
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*181.638,21*	*97.568,71*	*97.568,71*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.918,52	3.977,30	4.037,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-3,918,52**	**-3.977,30**	**-4.037,08**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		3.918,52	3.977,30	4.037,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2) (+) 0,00 0,00 0,00	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) 9.461,38 0,00 0,00	(+)		405.045,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) 274.956,18 8.090,00 8.090,00	(+)		1.331.555,28	13.090,00	8.090,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				

da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei (-) 0,00 0,00 0,00 principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di (+) 0,00 0,00 0,00 legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) 183.654,57 8.090,00 8.090,00 *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa 0,00 0,00 0,00*	(-)		1.736.601,22	13.090,00	8.090,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-) 0,00 0,00 0,00	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+) 0,00 0,00 0,00	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E 100.762,99 0,00 0,00			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		3.918,52	3.977,30	4.037,08
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-3.918,52**	**-3.977,30**	**-4.037,08**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	517.294,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		121.553,29	117.629,52	117.629,52	**Disavanzo di amministrazione**		7.546,49	7.546,49	7.546,55
di cui Utilizzo FAL									
Fondo pluriennale vincolato		405,045,94	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	789.247,36	396.340,15	396.340,15	396.340,15	*Titolo 1 - Spese correnti*	863.563,17	755.396,68	755.396,68	755.396,68
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.194,42	230.039,97	230.039,97	230.039,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	351.683,66	136.563,05	136.563,05	136.563,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.444.593,95	104.086,14	8.090,00	8.090,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.466.607,62	509.132,08	8.090,00	8.090,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	**2.890.719,39**	**867.029,31**	**771.033,17**	**771.033,17**	**Totale spese finali.....**	**3.330.170,79**	**1.264.528,76**	**763.486,68**	**763.486,68**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	173,502,52	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	3.923,77	121.553,29	117.629,52	117.629,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	320.366,95	316.935,93	316.935,93	316.935,93	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	323.072,27	316.935,93	316.935,93	316.935,93
Totale titoli	**4.384.588,86**	**2.183.965,24**	**2.087.969,10**	**2.087.969,10**	**Totale titoli**	**4.657.166,83**	**2.703.017,98**	**2.198.052,13**	**2.198.052,13**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**4.901.883,05**	**2.710.564,47**	**2.205.598,62**	**2.205.598,62**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**4.657.166,83**	**2.710.564,47**	**2.205.598,62**	**2.205.598,62**
Fondo di cassa finale presunto	**244.716,22**								

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria e a limitare, quanto più possibile, l'utilizzo della cassa vincolata e ciò effettuando una puntuale verifica dei tempi di riscossione delle entrate rapportati ai tempi di realizzazione della spesa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Politiche (Direttrici)	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Dare opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Promuovere l'inclusione sociale	Multisettoriale

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*** [i]

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Dare opportunità: scuola, giovani, cultura, sport e tempo libero	Multisettoriale
Martone prospera e attrattiva	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale

Martone bella e sostenibile	Valorizzare il centro storico e i beni culturali	Multisettoriale

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Dare opportunità: scuola, giovani, cultura, sport e tempo libero	Multisettoriale

MISSIONE	***07***	***Turismo***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone prospera e attrattiva	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone bella e sostenibile	Valorizzare il centro storico e i beni culturali	Multisettoriale

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone bella e sostenibile	Mettere in sicurezza e ricucire il territorio	Multisettoriale
Martone bella e sostenibile	Valorizzare il centro storico e i beni culturali	Multisettoriale
Martone prospera e attrattiva	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone prospera e attrattiva	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale
Martone solidale e inclusiva	Promuovere l'inclusione sociale	Multisettoriale

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone bella e sostenibile	Mettere in sicurezza e ricucire il territorio	Multisettoriale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Promuovere l'inclusione sociale	Multisettoriale
Martone solidale e inclusiva	Dare opportunità: scuola, giovani, cultura, sport e tempo libero	Multisettoriale

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone prospera e attrattiva	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone solidale e inclusiva	Promuovere l'inclusione sociale	Multisettoriale
Martone solidale e inclusiva	Dare opportunità: scuola, giovani, cultura, sport e tempo libero	Multisettoriale

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Turismo, impresa ed enogastronomia come fattori di crescita del territorio	Multisettoriale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale
Martone bella e sostenibile	Migliorare l'ambiente	Multisettoriale

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed	Comune trasparente e legale	Trasversale

efficiente		
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

Direttrice	Programmi strategici	Tipologia
Martone trasparente ed efficiente	Comune trasparente e legale	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Comune digitale e partecipato	Trasversale
Martone trasparente ed efficiente	Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Trasversale

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica si veda l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari di cui all'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133.
In materia urbanistica si dà atto della fase di sostanziale stallo del procedimento di approvazione del P.S.A. con i comuni di Gioiosa Ionica (capofila), Mammola e Martone. L'Amministrazione dichiara il proprio impegno a rimuovere tale condizione e dare seguito al processo di pianificazione urbanistica.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e delle partecipazioni detenute indirettamente:

Denominazione	% di partecipazione	Note
ASMENET CALABRIA Soc. Cons. ARL	0,05	Partecipazione diretta
Locride Ambiente S.P.A.	2,85	Partecipazione indiretta

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa si veda programmazione allegata.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma di cui all'art. 3 comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza, studio, collaborazione e ricerca per l'anno 2020: Non è previsto, per l'annualità 2022, l'affidamento di alcun incarico esterno di consulenza, studio, collaborazione e ricerca.

COMUNE DI MARTONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,355,122.22	550,000.00	350,000.00	2,255,122.22
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,355,122.22	550,000.00	350,000.00	2,255,122.22

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
ASSENTE	LAVORI DI RECUPERO QUATTRO ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	d	b	2006	371,229.22	214,760.92	0.00	189,743.74	88.35	b1	No	b	No	a	No	No	0.00	No
B52C01000010003	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE FABBRICATI FATISCENTI NEL CENTRO STORICO	d	b	2013	464,811.21	207,968.98	0.00	85,796.04	41.25	d	Si	b	Si	a	No	No	0.00	No
					836,040.43	422,729.90	0.00	275,539.78										

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I90008870801202200001	L90008870801202200002							1				0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L90008870801201800003			2022	MARANDO SERGIO NICODEMO	Si	Si	018	080	047	ITF65	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	OPCM 3081/2000 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZO MUNICIPALE	1	957,479.37	0.00	0.00	0.00	957,479.37	0.00		0.00		
L90008870801202100001			2022	MARANDO SERGIO NICODEMO	Si	No	018	080	047	ITF65	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	POTENZIAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE VIA ROMA E PAVIMENTAZIONE STRADALE	1	57,142.85	0.00	0.00	0.00	57,142.85	0.00		0.00		
L90008870801202200001			2022	MARANDO SERGIO NICODEMO	Si	No	018	080	047		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VIABILITA' PEDONALE NEL CENTRO STORICO PARTE ALTA	1	10,000.00	0.00	0.00	0.00	10,000.00	0.00		0.00		
L90008870801202200002			2022	MARANDO SERGIO NICODEMO	No	No	018	080	047		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L90008870801202200003		B53E11000140001	2022			No	018	080	047		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO DI AZIONI GIOVANI "SICUREZZA E LEGALITÀ" – LINEA DI INTERVENTO 1 "SPORT E LEGALITA" - OBIETTIVO OPERATIVO 2.8B – REALIZZAZIONE CENTRO POLISPORTIVO "ROCCO GATTO"	3	280,500.00	0.00	0.00	0.00	280,500.00	0.00		0.00		
L90008870801202000001			2023	MARANDO SERGIO NICODEMO	Si	Si	018	080	047		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	DELOCALIZZAZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE	1	0.00	550,000.00	350,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
															1,355,122.22	550,000.00	350,000.00	0.00	2,255,122.22	0.00		0.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L90008870801201800003		OPCM 3081/2000 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZO MUNICIPALE	MARANDO SERGIO NICODEMO	957,479.37	957,479.37	URB	1	Si	Si	4	0000235089	SUA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	
L90008870801202100001		POTENZIAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE VIA ROMA E PAVIMENTAZIONE STRADALE	MARANDO SERGIO NICODEMO	57,142.85	57,142.85	URB	1	Si	Si	1			
L90008870801202200001		SISTEMAZIONE VIABILITA' PEDONALE NEL CENTRO STORICO PARTE ALTA	MARANDO SERGIO NICODEMO	10,000.00	10,000.00	URB	1	No	No	1			
L90008870801202200002		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	MARANDO SERGIO NICODEMO	50,000.00	50,000.00	URB	1	No	No	1			
L90008870801202200003	B53E11000140001	PIANO DI AZIONI GIOVANI "SICUREZZA E LEGALITÀ" – LINEA DI INTERVENTO 1 "SPORT E LEGALITA'" - OBIETTIVO OPERATIVO 2.8B – REALIZZAZIONE CENTRO POLISPORTIVO "ROCCO GATTO"		280,500.00	280,500.00	URB	3	Si	Si	4		SUA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MARTONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone - Ufficio Tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Martone - Ufficio Tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S90008870801202000001	B53H14000120005	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLE AREE DI LOCALITA' PAPINA, BASIA, CHIESA	215,000.00	1	
S90008870801202000002	B59F14000090005	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITAO, AREA ADICANETE VIA COLACA', VIA ROMA E TRATTO SP 87 FINO AL CIMITERO	180,000.00		

Il referente del programma

MARANDO SERGIO NICODEMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MARTONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024

Piano annuale delle assunzioni 2022

PREMESSA

Il presente piano viene redatto tenendo conto delle innovazioni normative intervenute con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 e, in particolare, alla luce delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, previste dall'art. 6ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018 e pubblicate sulla ***Gazzetta Ufficiale*** **Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018**.

Le linee di indirizzo forniscono agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti, principali elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali.

Il Piano tiene, altresì, conto della disciplina di cui all'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 nonché di quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'ENTE E LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Amministrazione ritiene di dover chiarire l'entità del reale fabbisogno di personale di cui il Comune di Martone ha necessità per garantire l'espletamento integrale ed efficace delle funzioni, dei compiti e dei servizi attribuitigli dal vigente ordinamento.

A tal proposito, giova rammentare che, a seguito della riforma in senso federale del Titolo V della Costituzione, (art. 118 Cost.) "le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"; la legge n. 131/2003, attuativa del nuovo impianto costituzionale, federalista, conferma, all'art. 7, che tutte le funzioni amministrative non diversamente attribuite spettano ai Comuni, che le esercitano in forma singola o associata, anche mediante le Comunità montane e le unioni dei Comuni. I Comuni risultano, quindi, titolari di una competenza amministrativa generale e residuale in relazione a tutte le funzioni, i compiti e i servizi non diversamente attribuiti. Tale mutato assetto istituzionale ha determinato, in buona sostanza, un considerevole aumento delle competenze dell'Ente cui non è corrisposto un correlato aumento delle dotazioni organiche e delle risorse finanziarie a disposizione. Al contrario, esigenze più generali di contenimento della spesa del settore pubblico, hanno dato vita ad un

impianto normativo fondato, tra l'altro:

- sul principio della tendenziale riduzione delle dotazioni organiche e della spesa per il personale;
- ad un rigido sistema di vincoli alle assunzioni, con perdurante applicazione di un blocco totale o parziale del turnover del personale posto in quiescenza;
- ad una più generale riduzione dei trasferimenti e delle assegnazioni erariali, non adeguatamente compensata dal riconoscimento ai comuni di una capacità impositiva tale da soddisfare i reali fabbisogni finanziari degli enti.

A completare il quadro si aggiunga il moltiplicarsi degli adempimenti, degli oneri informativi e di comunicazione posti a carico dei Comuni, a prescindere dalla dimensione demografica degli stessi, in conseguenza dell'affastellarsi di una normativa primaria e secondaria che, al di là delle buone intenzioni, risulta spesso caotica e non coordinata.

Per l'espletamento integrale e adeguato delle funzioni, dei compiti e dei servizi assegnati dall'ordinamento, il Comune di Martone ha fatto ricorso, sin dalla fine degli anni '90, accanto al personale assunto a tempo pieno e indeterminato, a personale inquadrato dapprima secondo il regime dei lavoratori LSU/LPU e, a far data dallo 01/01/2015, con contratto di lavoro a tempo determinato.

L'andamento del personale complessivamente impiegato, a vario titolo, nell'Ente nel corso degli ultimi 40 anni

rende manifesta una sostanziale linearità del livello di fabbisogno effettivo. Diversa è la modalità di soddisfazione di tale fabbisogno, assicurata, sin verso la fine degli anni '90 con personale di ruolo e, successivamente, con il personale precario di cui si è detto.
La dimensione del fabbisogno effettivo di personale dell'Ente è, inoltre, variabile strettamente correlata, oltre che al numero dei compiti, delle funzioni e dei servizi istituzionalmente attribuiti, alle modalità organizzative scelte dal Comune per l'espletamento degli stessi.
Il Comune di Martone ha scelto di mantenere, quanto più possibile, in economia la gestione dei servizi espletati, ritenendola maggiormente idonea ad assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità in relazione alle esigenze di un piccolo comune. Di seguito la tabella riassuntiva dei servizi gestiti:

Servizi	**Forma di gestione**
Servizio idrico integrato	In economia
Servizi cimiteriali	In economia
Servizio di igiene urbana	In economia
Servizio di cura del verde pubblico	In economia
Servizio di trasporto scolastico	In economia
Servizio di illuminazione votiva	In economia
Accertamento e riscossione spontanea tributi	In economia
Manutenzioni stradali	In economia
Manutenzioni delle reti idrica e fognaria	In economia
Gestione impianti sportivi	In economia

Tale condizione potrà mutare anche a seguito dell'attivazione della gestione associata di funzioni e servizi per il tramite dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido, cui il Comune di Martone aderisce. Per quanto concerne la verifica delle eccedenze, si rammenta che l'art. 33 del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art.16, comma 1, della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), dispone: *"1.Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. (da 4 a 8 omissis").* Tale ricognizione costituisce atto obbligatorio in assenza del quale non è possibile effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro di qualunque tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere. In proposito si prende atto che i responsabili di servizio non hanno segnalato l'emersione di situazioni di eccedenza di personale.

DOTAZIONE ORGANICA
IL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL FABBISOGNO

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 e meglio chiarita con le indicazioni operative fornite dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Circ. FP n. 3/17 e Circ. FP n. 1/18, Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche), il novellato D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'art. 6 dello stesso delineano un nuovo concetto di "*dotazione organica*" da tradursi, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Alla data di redazione del presente fabbisogno (GIUGNO 2022) il personale complessivamente in servizio è rilevato come segue:

Cat.	**Tempo pieno**		**Tempo parziale**	
	Indeterminato	**Determinato**	**Indeterminato**	**Determinato**
D	0	0	0	0

C	3	0	3 (15h) 1 (26h)	0
C/VU	0	0	0	0
B3	0	0	1 (16h)	0
B	0	0	1 (27h) 2 (17h)	
A	0	0	2 (27h) 1 (18h)	0
TOTALE	**3**	**0**	**11 (5,80 ula)**	**0**

IL FABBISOGNO DI PERSONALE. IL CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE AI SENSI DEL D.L. N. 34/2019 E DEL D.M. 17 MARZO 2020. IL CALCOLO DEL VALORE SOGLIA

L'Ente ha proceduto a determinare il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020. A tal fine si è tenuto conto di quanto stabilito dalla Corte dei conti, Sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna che, con la deliberazione n. 55/2020, ha affermato:

"*Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020.*

Pertanto, nell'ipotesi in cui l'ente al momento dell'adozione della deliberazione relativa all'assunzione del personale abbia già approvato il rendiconto 2021, quest'ultimo rappresenta, secondo la lettera e la ratio della norma, il documento contabile cui attingere il dato del rapporto – non incrementabile - fra entrate correnti e spesa del personale."

La collocazione del Comune tra le fasce previste, in attuazione del D.L. n. 34/2019, dal DM 17 marzo 2020 è rilevabile dalla tabella che segue:

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	ANNO 2022		VALORE 511	FASCIA a
	ANNO		VALORE	
Popolazione al 31 dicembre	2021			
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2021	(a)	218.724,00 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	459.020,14 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019		681.153,69 €	
	2020		568.199,46 €	
	2021		607.229,84 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			618.861,00 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		112.161,50 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	506.699,50 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		43,17%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,60%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)		
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	#VALORE!	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)	459.020,14 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2022	(h)		
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)		
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi		(m)		
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m1)	#VALORE!	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)		(n)	#VALORE!	
Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (n) se > 0		(o)		
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(a) + (o) oppure (a1)	459.020,14 €	

NOTA BENE:
Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
Se (l) è maggiore di (f), l'incremento di spesa (o) non può essere superiore a (f).

Il Comune di Martone si trova, per popolazione, nella FASCIA A della tabella di cui al D.L. 34/2019 e risulta non virtuoso poiché ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 43,17% . Tale rapporto risulta in evidente flessione rispetto al dato riscontrato per l'annualità 2021 (**61,38%)** e ciò testimonia il percorso di riallineamento verso la fascia di virtuosità che l'Ente mira a conseguire entro l'esercizio 2025.

Ai fini di tale calcolo il Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, in forza del quale: *"A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente*

da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente detrazione spesa personale stabilizzato.". L'applicazione della citata norma consente all'Ente, per l'annualità 2022, la detrazione, dalla spesa complessiva per il personale, della somma di € 144.000,00 pari al contributo ricevuto dallo Stato e dalla Regione Calabria a seguito della stabilizzazione del personale già LSU/LPU.
In quanto 'ente non virtuoso' il Comune deve, ai sensi dell'art. 6 del DM 17 marzo 2020, adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia (33,50%) anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, qualora l'Ente non dovesse aver conseguito un rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti inferiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del DM 17 marzo 2020 (33,50%), il Comune sarà tenuto ad applicare un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.
Con riferimento agli obblighi assunzionali riferiti ai dipendenti con disabilità, di cui alla Legge n. 68/1999, il Comune si colloca nella fascia degli enti compresi tra 1 e 14 dipendenti (la base di computo è calcolata, infatti, tenendo conto della ridotta prestazione dei dipendenti assunti a tempo parziale) e non è tenuto, quindi, alla presenza in servizio di dipendenti con disabilità, secondo quanto previsto dalla citata L. n. 68/1999.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE. LA PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E IL PIANO ASSUNZIONALE 2022

In considerazione dei fabbisogni rilevati si è deciso di procedere all'incremento orario a beneficio dei lavoratori stabilizzati ex LSU/LPU, a seguito delle ulteriori risorse (per complessivi € 18.000,00 annui per ciascun lavoratore, a fronte di € 13.096,22 assegnati per l'annualità 2021) derivanti dall'approvazione dell'art. 1, comma 27, della legge 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, nonché del Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3183 del 24/03/2022 avente ad oggetto "Riparto delle risorse regionali per le stabilizzazioni, mediante contratto a tempo indeterminato, procedure ex lege 30 dicembre 2018 n. 145, dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento regionale. prenotazione impegno anno 2022". Gli incrementi orari sono esattamente precisati nella tabella che segue:

PIANO OCCUPAZIONALE – ELENCO ASSUNZIONI 2022

POSTI	CAT.	DIPENDENTE E SETTORE DI INQUADRAMENTO	MODALITA' DI COPERTURA POSTO	COPERTURA SPESA	CRONO PROGRAMMA
1	C	C.D. – Area amministrativa	Incremento orario da 15h a 22h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	Dall'ottenimento delle risorse aggiuntive da parte dello Stato e della Regione Calabria
1	C	F.C. – Area amministrativa	Incremento orario da 15h a 18h settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	"
1	C	C.R. – Area tecnica	Incremento orario da 15h a 22h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	"
1	C	V.G. – Area finanziaria	Incremento orario da 26h a 36h settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	"

1	B3	P.G. – Area amministrativa	Incremento orario da 16h a 23h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	“
1	B	L.G. – Area amministrativa	Incremento orario da 17h a 26h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	“
1	B	C.N. – Area tecnica	Incremento orario da 17h a 25h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	“
1	A	C.A. – Area tecnica	Incremento orario da 18h a 26h* settimanali	Fondi statali e regionali e risorse di bilancio	“

*Trattasi di incremento orario che, limitatamente all’anno 2022, potrà intendersi, sussistendo la copertura finanziaria e nonché le ulteriori condizioni normative, su base media annua, con articolazione multiperiodale della prestazione lavorativa

Il costo annuo degli incrementi orari del personale (8 unità) già LSU/LPU, pari ad € 46.230,24 trova copertura finanziaria:
- mediante trasferimenti di risorse dalla Regione Calabria, a valere sull’Avviso Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3183 del 24/03/2022, per € 39.230,24;
- mediante risorse di bilancio per € 7.000,00;

PIANO OCCUPAZIONALE 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Spesa (€)	PT/FT	Modalità di reclutamento
----	----------	---------	-----	----------

PIANO OCCUPAZIONALE 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Spesa (€)	PT/FT	Modalità di reclutamento
---	----------	--------	-------	----------

A conclusione del piano occupazione più sotto declinato, la dotazione organica risulterebbe come segue:

Cat.	Tempo pieno		Tempo parziale	
	Indeterminato	Determinato	Indeterminato	Determinato
D	0	0	0	0
C	4	0	2 (22h) **1** (18h)	0
C/VU	0	0	0	0
B3	0	0	1 (23h)	0
B	0	0	1 (27h) 1 (26h) 1 (25h)	

A	0	0	2 (27h) 1 (26h)	0
TOTALE	**4**	**0**	**10 (6,75 ula)**	**0**

Di seguito le schede di sintesi del Programma triennale dei fabbisogni 2022-2024 e il Piano annuale delle assunzioni 2022

PIANO OCCUPAZIONALE 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]
–	----------	– – –	----------

PIANO OCCUPAZIONALE 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]
–	----------	– – –	----------

PIANO OCCUPAZIONALE 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento[1]
–	----------	– – – -	----------

IL FABBISOGNO. LA PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO FLESSIBILE

Il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-*bis*, del d.l. 90/2014, impone al Comune di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il Comune di Martone nell'anno 2009 ha sostenuto una spesa per il lavoro flessibile pari ad €. 161.612,40 compresi oneri a carico ente.

Per il triennio 2022/2024 è prevista la seguente programmazione per lavoro flessibile:

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Scadenza presunta

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Scadenza presunta

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Scadenza presunta

Si fa, in ogni caso, riserva di autorizzare le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, nonché delle altre disposizioni, tempo per tempo vigenti, in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, con particolare riferimento al rispetto del tetto

insuperabile delle spese di personale.

LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA. IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006

Il limite indicato è pari alla spesa di personale dell'anno 2008, quantificata in € 368.017,17. Tale computo non tiene conto della spesa sostenuta dall'Ente nell'anno 2008, pari ad €.161.612,40, per il personale non di ruolo (lavoratori LSU/LPU) e, specificamente, per il rimborso delle ore integrative prestate da tali lavoratori nonché per il rimborso del sussidio annuale da corrispondersi ai soli lavoratori LPU. Tale spesa comprende la quota trasferita al Comune, con vincolo di destinazione, da altri enti (Regione Calabria).

Nel Bilancio di previsione 2022/2024 la spesa di personale è contenuta nel rispetto della spesa dell'anno 2008 sopra menzionata, come dimostrato dalla tabella che segue. Gli stanziamenti di bilancio sono comprensivi delle somme relative al trattamento accessorio del personale, della spesa per il segretario comunale, per i buoni pasto sostitutivi della mensa e di qualsiasi altra spesa di personale comunque utilizzato.

	Tetto di spesa 2008 per enti non soggetti al patto	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**	**Previsione 2024**
Spese macroaggregato 101	479.740,22	329.216,20	329.216,20	329.216,20
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	49.889,35	17.164,15	17.164,15	17.164,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**529.629,57**	**346.380,35**	**346.380,35**	**346.380,35**
(-) Componenti escluse (B)	161.612,40	144.000,00	144.000,00	144.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**368.017,17**	**202.380,35**	**202.380,35**	**202.380,35**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

COMUNE DI MARTONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

“PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, CONTENIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2022-2024”

(art. 2, commi da 594 a 599, legge 24.12.2007 n. 244- art. 16 del DL 6 luglio 2011 n. 98)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione, al contenimento e alla riqualificazione della spesa del Comune di Martone.
Il Comune di Martone è un Comune montano, con una popolazione di circa 500 abitanti.

DOTAZIONI INFORMATICHE

L'amministrazione comunale ha attualmente in dotazione e in uso i seguenti beni:
- n. 12 personal computer (di cui n. 1 ad uso esclusivo del servizio di emissione CIE)
- n. 1 server con gruppo di continuità
- n. 10 stampanti singole di cui 5 con funzioni stampante – scanner (di cui n. 1 ad uno esclusivo del servizio di emissione CIE);
- n. 2 fotocopiatori;
- n. 1 telefax
- n. 1 scanner
- n. 1 macchina da scrivere

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurne numero. Al contrario, tenendo conto della collocazione degli uffici e in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione, si ravvisa l'urgente necessità di procedere ad un allineamento della consistenza della dotazione informatica dell'Ente al numero di postazioni di lavoro in atto occupate dai dipendenti dell'Ente.
La sostituzione delle dotazioni informatiche in uso potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure qualora il costo di riparazione superi il valore economico del bene ovvero, ancora, qualora lo stato di obsolescenza della macchina sia tale da rendere impossibile l'utilizzo degli applicativi indispensabili per rendere la prestazione lavorativa da parte dei dipendenti.
Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.
La macchina da scrivere viene ormai utilizzata sporadicamente ma la sua dismissione è ovviamente antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo vitale non sarà sostituita.
Viene utilizzato un fotocopiatore per l'intera struttura organizzativa dell'ente.
La gestione del fotocopiatore avviene in economia. Ciò dovrebbe consentire, negli anni trascorsi, di ridurre i costi di acquisto e di manutenzione della macchina.
Al fine di contenere i costi di gestione delle stampanti vengono utilizzati, ove possibile, toner e nastri rigenerati.
Inoltre, questa Amministrazione ha messo in campo una serie di azioni volte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e del "risparmio della carta". In particolare, per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le copie "uso ufficio", per i fax, privilegiando la stampa fronteretro**.**
Particolare attenzione sarà data alla procedura di utilizzazione della PEC al fine di ridurre l'esigenza di stampare documenti e atti nonché l'incremento dell'uso delle mail e del sistema dei flussi documentali in corso di attivazione, al fine di ridurre l'uso della carta anche nelle comunicazioni istituzionali.
E' prevista, entro la conclusione dell'esercizio 2022, la piena digitalizzazione della gestione del protocollo e dei correlati flussi documentali, con conseguente riduzione dei consumi di carta.
Premesso che la dotazione strumentale è stata assegnata per ragioni di servizio e per l'espletamento dei compiti istituzionali si rende opportuno fornire le seguenti linee di indirizzo cui i responsabili di servizio e gli utilizzatori dei beni strumentali e/o risorse dovranno attenersi:
"Si dispone il divieto di:
1. utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
2. agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità,elaboratori);

3. installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
4. modificare la configurazione del personal computer in dotazione in misura tale da metterne a rischio il regolare funzionamento;
5. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali".

Quantificazione obiettivi di razionalizzazione

a) Riduzione spese carta e toner a seguito informatizzazione dei flussi documentali:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 200,00 per anni 2022, 2023 e 2024;
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per la medesima voce di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

Utilizzo di sistemi di trasporto alternativo

In occasione della necessità di effettuare missioni che comportano lo spostamento per distanze superiori a 50Km, dovranno essere privilegiati mezzi alternativi di trasporto pubblici.
Al contrario l'utilizzo di autovetture di proprietà dovrà essere limitato ai soli casi in cui i mezzi alternativi siano antieconomici ovvero non efficaci in quanto connessi a difficoltà operative o a dispendio di tempo.

Obiettivi per il triennio:

Per l'anno 2020 non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi in uso, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione. La possibilità di dismettere taluno dei mezzi in dotazione verrà valutata in occasione della riorganizzazione, anche mediante l'introduzione di forme associate di gestione, di ciascuno dei servizi prestati con l'ausilio dei sopracitati mezzi.
Si evidenzia che alcune volte i dipendenti e gli amministratori si trovano costretti ad usare il proprio mezzo per servizio.
Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per interventi di manutenzione sul territorio.
La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con i vincoli stabiliti in materia di finanza pubblica; prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso";
Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.
Si rende, necessario, inoltre, fornire le seguenti linee di indirizzo:
- Il responsabile dell'area tecnica appronta idonei strumenti, nei quali siano registrati giornalmente, per ogni automezzo in dotazione:
1. il giorno e l'ora di utilizzo;
2. il nominativo del dipendente che utilizza l'automezzo;
3. la destinazione e/o il servizio da espletare;
4. il giorno e l'ora di rientro dell'automezzo;
5. i chilometri percorsi.
- Al momento del rifornimento del carburante il dipendente è tenuto a compilare la "scheda carburante" contenenti le seguenti indicazioni:
1. data rifornimento
2. targa del mezzo
3. importo totale del rifornimento
4. i KM percorsi alla data del rifornimento
5. il Settore di appartenenza
6. il proprio nominativo

Le schede-carburante dovranno essere consegnate, con cadenza mensile, all'ufficio Tecnico che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.
Si procederà all'adesione alle convenzioni CONSIP relative ai carburanti.
Si farà, inoltre, ricorso ad idonee procedure di pubblica evidenza (anche mediante servizio di brokeraggio) al fine di ridurre, quanto più possibile, i premi assicurativi.

Acquisto di autovetture
A decorrere dall'anno 2017 è venuto meno per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), il divieto di acquisto di autovetture e di stipula dei contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, previsto dalla legge 228/2012, (legge di stabilità 2013) fino al 31.12.14 e, da ultimo ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2016 dal comma 636 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015). Si precisa, tuttavia, che l'eventuale acquisto di autovetture rimane subordinato al disposto di cui all'articolo 5 del decreto legge 95/2012, cosiddetto spending review,che ha previsto, dal primo gennaio 2014, un limite di spesa del 30% dei costi sostenuti nel 2011 per l'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture di servizio e per i buoni taxi. Da tale limite sono espressamente escluse le spese per le automobili della Polizia Locale.

Quantificazione obiettivi di razionalizzazione

a) Riduzione spese carburante:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 1000,00 per anni 2022, 2023, 2024
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per la medesima voce di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

b) Riduzione premi assicurativi:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 800,00 per anni 2022, 2023 e 2024;
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per la medesima voce di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITA'
E' obiettivo dell'Ente ridurre drasticamente le spese sino al momento sostenute per il servizio di telefonia fissa e di connettività di rete. Si procederà, pertanto, alla revisione dei contratti in essere e, nel rispetto dell'obbligo di adesione alle convenzioni CONSIP, all'individuazione di soluzioni maggiormente convenienti per l'Ente, garantendo adeguati livelli di servizio.

a) Riduzione spese servizi telefonia fissa e connettività:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 1000,00 per anno 2022, euro 2000 per anni 2023 e 2024;
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per la medesima voce di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

TELEFONIA MOBILE.
Risulta in uso un'unica utenza di telefonia mobile attiva e affidata alla scuola elementare, stante l'impossibilità di installare una linea telefonica fissa. Si è in procinto di individuare una diversa, più efficace, soluzione, a seguito della quale si procederà a dismettere l'utenza mobile. È in corso la verifica dello stato delle fatturazioni con taluni gestori di telefonia mobile, al fine di riscontrare ed eliminare eventuali anomalie relative ai costi di pregresse utenze attribuite all'Ente.

RISPARMIO ENERGETICO.
La Giunta comunale si preoccuperà di incentivare la realizzazione di iniziative nel campo del risparmio energetico. Si dà atto, comunque, che sono stati già realizzati impianti fotovoltaici (edificio scolastico). Si procederà a misure di razionalizzazione dei consumi per pubblica illuminazione.
Si procederà, ove possibile, all'adesione alle convenzioni CONSIP obbligatorie.

a) Riduzione spese energia elettrica:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 3000,00 per anni 2022, 2023 e 2024
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per la medesima voce di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

BENI IMMOBILI.

Per quanto attiene ai beni immobili si è avviata una attenta ricognizione del patrimonio dell'Ente e, in particolare, dei beni ad uso abitativo e di servizio, privi di una funzione istituzionale. All'esito di tale ricognizione si procederà ad attivare le necessarie iniziative di valorizzazione ed, eventualmente, di alienazione dei beni immobili. Sin d'ora si rappresenta che, per quanto concerne i terreni, molti di essi sono gravati da pesi (livello) e, conseguentemente, risultano – in atto - di difficile alienazione, su altri insistono boschi cedui che costituiscono, quindi, fonte di reddito per il Comune.

SPESE PER FORNITURE DI BENI DI CONSUMO E MATERIALI

Si intende conseguire risparmi di spesa mediante l'attivazione di un servizio di provveditorato cui sia affidata la programmazione unitaria e con cadenza minima annuale delle acquisizioni di beni di consumo, di materiale da ferramenta, idraulico ed elettrico e, più in generale, delle forniture richieste per l'espletamento in economia dei servizi manutentivi.

Quantificazione obiettivo di razionalizzazione

a) Riduzione spese per forniture mediante attivazione servizio di provveditorato:
- Obiettivo di risparmio annuo previsto: euro 1.000,00 per anni 2022, 2023 e 2024
- Indicatore: differenza costi 2021 e costi anni successivi per le medesime voci di spesa
- Risparmio massimo destinabile al fondo: 50%

COMUNE DI MARTONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

COMUNE DI MARTONE

89040 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

– UFFICIO TECNICO –

☎ (0964) 51356 - FAX (0964) 419128 - P. IVA : 00217520808 - C.C.P. 12475893

http://www.comune.martone.rc.it

E-mail: ufficiotecnico@comune.martone.rc.it – ufficiotecnico.martone@asmepec.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2022

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN ADEMPIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 58 DEL D. L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.08 N. 133.

L'art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla L.133/2008 prevede la **ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali.**

1) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. **Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.** L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha rilevanti effetti concreti.
2) L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione **come patrimonio disponibile** e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. La destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Città Metropolitana, Regione);
3) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti previsti della trascrizione di cui all'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione/voltura del bene in catasto.
4) Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5) Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui ai commi 1 e 2, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6) La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al presente articolo. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 del suddetto articolo si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.
7) I soggetti di cui all'articolo 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
8) Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al presente articolo possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la

costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9) Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui all'articolo 1, si applicano le disposizione dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410

Con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 22.06.2010 veniva deliberato di alienare tre lotti di terreno ricadenti nel territorio di Grotteria e nel territorio di Fabrizia, dove a seguito della procedura d'asta già espletata e risultata deserta per quanto concerne il terreno in Grotteria, gli appezzamenti in carico all'amministrazione comunale sono il n. 1 – 2 e 3 dell'allegato elenco. Pertanto se ne propone anche per l'anno 2018 la loro alienazione mediante asta pubblica.

Con atto del Consiglio Comunale n. 18 del 08.08.2012 veniva deliberato di alienare due lotti di terreno ed un rudere di fabbricato ricadenti nel territorio di Grotteria, per i quali è stata espletata la vendita tramite asta pubblica nel 2012, in via di definizione, gli immobili ancora in carico all'amministrazione comunale sono il n. 4 – 5 e 6 dell'allegato elenco. Pertanto si riportano nell'anno corrente solo ai fini della definizione della procedura di vendita già intrapresa e per la loro regolarizzazione nei registri immobiliari per la stipula del rogito notarile.

Con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 04.11.2014 veniva deliberato di alienare l'intero edificio ex mercato coperto ricadente in Martone riportato ai numeri 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato elenco. Oggetto di verifiche ed indagini strutturali, a seguito del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per la ristrutturazione della palestra comunale ricadente su parte dell'edificio, risultate poi inadeguate, si è scelto di delocalizzare l'intervento sull'area scolastica di via Colacà. Per la vecchia struttura si è deciso di richiedere un contributo per l'abbattimento. Pertanto l'avanzata proposta di alienazione è stralciata e viene esclusa anche per l'anno 2022.

Elenco degli immobili oggetto di dismissione – previsione 2022

(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.2008, n. 133)

N.ORD.	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICHE
		FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE IN MQ		
1	Terreno nel comune di Grotteria località Passo Croceferrata (approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 22.06.2010)	1	53 (porzione)	10.000	Valore €/mq 6,50 per complessivi **€ 65.000,00** Qualità Bosco ceduo Regione Agraria n.3	(Norme PRG del Comune di Grotteria) **Parte in circuito escursione natura in ZTO E2 e parte in area con carattere prevalentemente boschivo sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico**
2	Terreno nel comune di Fabrizia località Muzzi (approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 22.06.2010)	28	47 (porzione)	500	Valore €/mq 3,00 (Agricola) €/mq 80,00 (Edificabile) per complessivi **€ 17.050,00** Qualità Pascolo Regione Agraria n.1	(Norme PRG del Comune di Nardodipace) **40 % in zona B "residenziale di conservazione ristrutturazione e risanamento – il restante 60 % in zona E agricola**
3	Terreno nel comune di Fabrizia località Muzzi (approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 22.06.2010)	28	97 (porzione)	3000	Valore €/mq 8,00 (Agricola) per complessivi **€ 24.000,00** Qualità Bosco ceduo Regione	(Norme PRG del Comune di Nardodipace) **in zona E agricola**

					Agraria n.1	
4	Terreno nel comune di Grotteria località Passo Croceferrata (approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 08.08.2012 - Aggiudicazione definitiva vendita determina n. 08 dell'11.05.2015)	1	52	750	**€ 750,00**	(Norme PRG del Comune di Grotteria) **Parte in circuito escursione natura in ZTO E2 e parte in area con carattere prevalentemente boschivo sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico**
5	Terreno nel comune di Grotteria località Passo Croceferrata (approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 08.08.2012 - Aggiudicazione definitiva vendita determina n. 08 dell'11.05.2015)	1	85	3.680	**€ 3.532,80**	(Norme PRG del Comune di Grotteria) **Parte in circuito escursione natura in ZTO E2 e parte in area con carattere prevalentemente boschivo sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico**
6	Fabbricato nel comune di Grotteria località Passo Croceferrata (approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 08.08.2012 - Aggiudicazione definitiva vendita determina n. 08 dell'11.05.2015)	1	72 - 73	136	**€ 10.880,00**	(Norme PRG del Comune di Grotteria) **Parte in circuito escursione natura in ZTO E2 e parte in area con carattere prevalentemente boschivo sottoposta a vincolo paesaggistico e idrogeologico**
7	Unità Immobiliare Urbana – Piano terra (C/2) - (approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 04.11.2014)	7	1145/4		~~**€ 20.492,10**~~	(Norme PdF) Zona "B" - Residenziali di completamento e ristrutturazione - ~~(fabbricato ex mercato valore complessivo € 138.000,00 da alienare in unica procedura)~~ **Procedura stralciata**
8	Unità Immobiliare Urbana – Piano terra (C/2) - (approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 04.11.2014)	7	1145/5		~~**€ 20.492,10**~~	
9	Unità Immobiliare Urbana – Piano primo (C/3) - (approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 04.11.2014)	7	1145/6		~~**€ 33.658,55**~~	
10	Unità Immobiliare Urbana – Piano primo (B/4) - (approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 04.11.2014)	7	1145/7		~~**€ 25.738,90**~~	
11	Unità Immobiliare Urbana – Piano primo (C/3) - (approvato con deliberazione del C.C. n. 30 del 04.11.2014)	7	1145/8		~~**€ 37.618,35**~~	
12	Fabbricato nel comune di Grotteria località Passo Croceferrata a due piani f.t.	2	53		**€ 52.000,00**	

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di valorizzazione e utilizzazione economica – previsione 2022 *(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.2008, n. 133)*						
N.ORD.	**DESCRIZIONE IMMOBILE**	**IDENTIFICAZIONE CATASTALE**			**NOTE**	**DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTA DALLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE**
		FOGLIO	**MAPPALE**	**SUB.**		
1	EX EDIFICIO SCOLASTICO "C.ALVARO" VIA COLACA'	7	965			(Norme PdF) Zona "B" - Residenziali di completamento e ristrutturazione
2						
3						
4						
5						
6						

Il reinserimento degli immobili comporta l'inserimento delle somme nel bilancio di previsione, necessarie per la regolarizzazione nei registri immobiliari, non previste in passato, procedura propedeutica per la vendita all'incanto dei medesimi.

Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva
e Gestione del Territorio
Geom. Sergio Marando